



COMUNE DI LONGANO

REGIONE MOLISE	PROVINCIA DI ISERNIA
GEMELLATO CON LA CITTA' DI BRIDGEPORT – PENNSYLVANIA - USA	
C.a.p. 86090 – Cod. Fiscale 90000650946 – Part.Iva 00069890945 – Tel-Fax 0865-57135	

COPIA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZIO TECNICO

N. 30 DEL 06-02-2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE PER LA RELAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA VIARCH PER I LAVORI DI " INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO –MESSA IN SICUREZZA AREA ACQUEDOTTO E FOGNATURA TRIGNETE - LOCALITÀ TRIGNETE ". CUP: C63C22000160001 -CIG: 9640482969

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DI CICCIO GAETANO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi da 51 a 58, della richiamata legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019), e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'assegnazione agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, di contributi nel limite di 280 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il decreto interministeriale 10 giugno 2022, con avviso di pubblicazione sulla G.U. Serie generale - n. 144 del 22 giugno 2022, che, fino a concorrenza del predetto importo di 280 milioni di euro, ha assegnato il contributo agli enti locali le cui richieste sono riportate nella graduatoria di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del medesimo decreto, individuate dalla posizione numero 1 alla posizione numero 1.782;

VISTO l'articolo 1, comma 53 *ter*, della legge 27 dicembre 2019, n.160, come

modificato dall'articolo 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, recante:

«Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali» (G.U. – Serie generale - n. 221 del 21 settembre 2022), che ha previsto, relativamente al contributo in esame, che *“Le risorse assegnate agli enti locali per l'anno 2023 ai sensi del comma 51 sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 53-bis a 56”*;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, comma 53-ter, ha previsto, altresì, che gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 15 settembre 2022 e che gli enti locali beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato;

VISTO il comunicato del Ministero dell'interno del 12 settembre 2022 - pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale - che ha individuato gli enti beneficiari tenuti a confermare l'interesse al contributo;

VISTE le disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione;

CONSIDERATO che la conferma di interesse al contributo che gli enti locali devono inviare al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, è fatta esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (“AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati”), accessibile dal sito internet della medesima Direzione;

VISTE le comunicazioni di conferma di interesse al contributo presentate al Ministero dell'interno entro il termine delle ore 24:00 del 22 settembre 2022, riportate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che le richieste per le quali gli enti non hanno confermato interesse al contributo, sono indicate nell'allegato 2, che costituisce anch'esso parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'attribuzione delle ulteriori risorse finanziarie, di cui all'articolo 1, comma 53-ter, della legge 27 dicembre 2019,

n.160 per complessivi 350 milioni di euro, alle richieste classificate dalla posizione n. 1.783 alla posizione n. 4.007, di cui all'allegato 1 del decreto interministeriale del 10 giugno 2022, escludendo le richieste degli enti locali che non hanno confermato interesse al contributo nei termini sopradescritti;

CONSIDERATO che è rispettata la disposizione normativa dell'articolo 1, comma 54, ultimo periodo, sulla cui base almeno il 40% delle risorse, pari ad euro 140.000.000,00 (centoquarantamiliardi/00), deve essere assicurata agli enti locali delle regioni del Mezzogiorno;

VISTO il citato articolo 1, comma 53-ter, della legge 27 dicembre 2019, n.160, il quale prevede che *“gli enti beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui*

al comma 56 del predetto articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto di assegnazione”;

CONSIDERATO che - ai sensi del comma 56, primo periodo, dell'articolo 1 della richiamata legge 27 dicembre 2019, n. 160 - gli enti locali individuati dalle richieste dalla posizione n. 1.783 alla posizione n. 4.007 dell'allegato 1 al presente decreto, beneficiari dell'incremento di 350 milioni di euro stabilito per l'anno 2022, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto;

ATTESO che il mancato affidamento della progettazione, entro il termine stabilito, comporta la decadenza dal beneficio del relativo finanziamento e l'esclusione dell'ente locale inadempiente dal pagamento delle risorse finanziarie assegnate;

CONSIDERATO che, riguardo l'affidamento della progettazione, ai sensi del comma 57 del citato articolo 1, è previsto un controllo attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificato come: «LB 2020_comma 51_SVILUPPO CAPACITA' PROGETTUALE_anno 2023», in base alle informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG);

CONSIDERATO che al fine dell'attuazione di quanto previsto al predetto comma 56 dell'articolo 1, occorre individuare un termine certo per l'affidamento della progettazione e che lo stesso termine, stante il combinato disposto dei commi

56 e 57 del richiamato articolo 1, può essere individuato nella data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto, come riportata sul CIG, secondo le modalità di cui alla Delibera dell'ANAC n. 1 dell'11 gennaio 2017;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011,

n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell'ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO l'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del 28.10.2022, che sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CHE il contributo assegnato per i **tre** progetti risulta pari ad **€ 262.000,00**, è precisamente:

1)-finanziamento di **€ 110.000,00** di cui al **CUP: C63C22000120001**, avente per oggetto: **Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio area impianti sportivi c.da Vigne L'Abate**. -Progettazione definitiva ed esecutiva;

2)-finanziamento di **€ 54.000,00** di cui al **CUP: C63C22000160001**, avente per oggetto: **Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio mitigazione rischio idrogeologico –messa in sicurezza area acquedotto e fognatura Trignete -località Trignete**. -Progettazione definitiva ed esecutiva;

3)-finanziamento di **€ 98.000,00** di cui al **CUP: C63I22000010001**, avente per oggetto: **Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio vecchio mulino e infrastrutture connesse Località Mulino**. -Progettazione definitiva ed esecutiva;

VISTO l'art. 1, punti 1 e 2 e art. 2 e 3 del Decreto 28.10.2022, che sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

RILEVATO che all'art. 3, punto 1, del Decreto 28.10.2022, recita testualmente “gli enti locali assegnatari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 1, punto 1, sono tenuti ad affidare la progettazione entro **tre mesi** decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno Prot. n. 0186037 dell'08.11.2022, con la quale comunica lo scorrimento della graduatoria dalla posizione n. 1783 ed entro la posizione n. 4007, per la quale è stato correttamente manifestato interesse;

CHE il nostro Ente rientra in dette posizioni (1986, 1987 e 1988);

CHE la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è avvenuta in data 05.11.2022, e, pertanto, questo ente è tenuto ad affidare la progettazione entro il 06.02.2023, pena esclusione dalla graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 01.12.2022, con la quale sono state date direttive all'Ufficio Tecnico per la nomina delle figure professionali necessarie per la redazione del progetto esecutivo e quant'altro necessario per il raggiungimento dell'obiettivo entro il termine stabilito dal Decreto;

RITENUTO opportuno affidare a soggetto esterno l'incarico per la redazione **della Relazione Archeologica Preventiva ViArch** per il progetto di:

1)- **Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio mitigazione rischio idrogeologico –messa in sicurezza area acquedotto e fognatura Trignete -località Trignete** di cui al **CUP:**

C63C22000160001 ;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 6/2019 del 06/06/2019, prot. n. 3955, di nomina del Responsabile dei Servizi Ricompresi nell'Area-Unità Organizzativa II, adottato ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e del combinato disposto dagli artt. 107, comma 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 31, comma 8, del D. lgs. n. 50 del 12 aprile 2016, il quale prevede che per gli incarichi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo ecc. di importo inferiori a 40.000 € possono essere affidati direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento, anche in considerazione dei tempi ristretti richiesti dal Ministero dell'Interno per l'avvio dei lavori e l'inoltro della documentazione tecnica ed amministrativa;

VISTE le linee guida n°4 di attuazione del D. lgs. n. 50 del 12 aprile 2016 ed s.m.i. ;

VISTO il Decreto n. 76/2020, convertito in Legge 11.09.2020, n. 120, art. 1, comma 2, lettera a;

VISTO lo schema di parcella redatta dal RUP ai sensi del DM 17/06/2016, per la redazione **della Relazione Archeologica Preventiva ViArch** ammonta ad **€ 990,19**, oltre oneri previdenziali e IVA;

INTERPELLATO per le vie brevi il professionista, **dott. Archeologo Gentile Vincenzo** nato a Isernia (IS) il 10.09.1986, con studio in Isernia (IS) in Via Delle Rose n. 3, risulta essere in possesso dei requisiti culturali e della esperienza necessaria per il conseguimento degli obiettivi prefissati ed iscritto sulla piattaforma del portale albo fornitore gare telematiche del Comune di Longano;

CHE il professionista interpellato, si è dimostrato disponibile a espletare l'incarico in parola;

VISTO il Curriculum vitae del professionista agli atti;

CHE il tecnico, interpellato, si è dimostrato disponibile a espletare l'incarico professionale in parola;

VISTA la nota n. 505 di Prot del 02.02.2023, con la quale è stato richiesto al professionista l'applicazione di un ribasso percentuale sulla base del calcolo redatto ai sensi DM 17/06/2016 ;

VISTA la nota del professionista acquisita al Prot. n. 538 in data 03.02.2023, con la quale offre un ribasso dell' **1,00 %**, e quindi per un importo netto di **€ 980,29**, oltre cassa del 4% e IVA se dovuta;

VISTO il Certificato di Regolarità Contributiva rilasciato dall' INAIL con scadenza validità il 06.04.2023;

STABILITO che le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte nelle modalità previste nello schema di ,convenzione, redatto dal sottoscritto ed allegato alla presente; ,

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI il D.lgs. n° 50/16 ed s.m.i., e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto in vigore;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 192;

RITENUTO volersi avvalere delle disposizioni normative sopra citate;

RICHIAMATO l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

D E T E R M I N A

1)-**DI AFFIDARE**, per i motivi in premessa indicati, **dott. Archeologo Gentile Vincenzo** nato a Isernia il 10.09.1986, con studio in Isernia (IS) Via delle Rose n. 3, C.F. GNTVCN86P10E335I, P. IVA 00962140943, l'incarico di redazione **della Relazione Archeologica Preventiva ViArch** per il progetto di **“Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio mitigazione rischio idrogeologico –messa in sicurezza area acquedotto e fognatura Trignete -località Trignete ”**, per l'importo al netto del ribasso offerto di **€ 980,29**, oltre cassa del 4% e IVA se dovuta;

2)-**APPROVARE** lo schema di convenzione disciplinante la prestazione professionale in oggetto che qui si allega per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte secondo le modalità in esso descritte e che la stessa sarà stipulata in forma privata con registrazione in caso d'uso;

3)-**PARTECIPARE** all'archeologo **Vincenzo Gentile** l'avvenuto incarico di che trattasi, invitando lo stesso alla sottoscrizione della convenzione;

4)-**DARE ATTO** che il suddetto importo calcolato ai sensi del DM 17/06/2016 potrà essere ridotto qualora il Disciplinare di Concessione del finanziamento dovesse limitare ad una percentuale stabilita, pertanto il professionista si impegna fin da ora ad accettare questa eventualità, senza far ricadere la differenza sul bilancio comunale;

IMPUTARE la spesa alla classificazione n. 08.01.2.202, Cap. n. 5585 del bilancio di previsione 2022/2024;

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio

finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione; A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Sig. Geom. Gaetano Di Cicco e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0865-57135; **CHE** il presente atto può essere impugnato innanzi al TAR entro 60 giorni e che, in alternativa, può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; **DI PUBBLICARE** la presente all'Albo Pretorio on-line per la durata di gg. 15; **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

La presente determinazione è approvata e sottoscritta

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.TO DI CICCIO GAETANO

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 153 del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativa al presente atto.

Longano lì 06-02-2023

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MONACO MARIA

La presente determinazione, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.TO CETRONE BERNARDO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Longano lì 06-02-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI CICCIO GAETANO